

Gli autori

Giulia Allegrini, dottoressa di ricerca in Sociologia, è titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Ha di recente pubblicato *Sociologia pubblica e democrazia partecipativa. Una proposta di analisi critica* (Quaderni di Teoria Sociale 1/2019) e *Partecipazione, processi di immaginazione civica e sfera pubblica. I Laboratori di Quartiere e il Bilancio Partecipativo a Bologna* (con R. Paltrinieri, 2020, FrancoAngeli, Milano).

Emiliana Armano, PhD in Labour Studies at the Department of Social and Political Sciences at University of Milan. As Independent researcher collaborates in study into digital capitalism, knowledge work, flexibility and precariousness, with a social inquiry and co-research methodological approach.

Giovanni Boccia Artieri è professore ordinario di Sociologia della comunicazione e dei media digitali all'Università di Urbino Carlo Bo dove è Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione Studi Umanistici e Internazionali e Coordinatore del Dottorato in Studi Umanistici. Si occupa di processi di mediatizzazione, con un focus sulla digitalizzazione e le culture partecipative civiche e politiche. Tra le pubblicazioni recenti (con al.) *Fenomenologia dei social network. Presenza, relazioni e consumi mediali degli italiani online* (Milano 2017), (con S. Bentivegna) *Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale* (Roma-Bari 2019). È membro del gruppo di lavoro sul fenomeno dell'odio online istituito presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

Federico Boni insegna Sociolinguistica e Metodi e tecniche della comunicazione all'Università degli Studi di Milano. Tra i suoi volumi: *The Watching Dead. I media dei morti viventi* (Mimesis, 2016), *Sociologia dell'architettura* (con F. Poggi, Carocci, 2011), *Sociologia della comunicazione interpersonale* (Laterza, 2007), *Teorie dei media* (Mulino, 2006) e *Media, identità e globalizzazione* (Carocci, 2005).

Vanni Codeluppi ha insegnato nelle università di Modena e Reggio Emilia, Palermo e Urbino e attualmente è professore ordinario in Sociologia dei media presso

l'Università IULM di Milano. Dirige le collane *Impresa, comunicazione, mercato e Comunicazione e società* dell'editore Franco Angeli. Ha pubblicato numerose monografie, tra cui, negli ultimi anni, *Mi metto in vetrina* (2015), *Il divismo* (2017), *Il tramonto della realtà* (2018), *Che cos'è la pubblicità* (2019), *Ligaland* (2020), *Jean Baudrillard* (2020).

Manolo Farci è ricercatore presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione Studi Umanistici e Internazionali dell'Università di Urbino Carlo Bo. Nella stessa università insegna Sociologia dei processi culturali e comunicativi. I suoi principali interessi sono nel campo dei media e internet studies, con un focus specifico sul rapporto tra media digitali, emozioni e costruzione della mascolinità. Tra le pubblicazioni recenti: *Fenomenologia dei social network. Presenza, relazioni e consumi mediali degli italiani online* (Milano 2017), *Remember who your real friends are. Suburra: Blood on Rome and the Performative Nature of Young Italian Masculinity* (Cambridge 2019), *La cultura digitale affettiva. Folle, pubblici e comunità* (Roma 2020), *Italian Men's Rights Activism and Online Backlash Against Feminism* (Bologna 2020).

Antonio Maturo, professore Associato, insegna Sociologia della salute e Health, Technology and Society presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, Università di Bologna.

Tatiana Mazali, PhD in Sociology of Media and Communication, researcher at Politecnico di Torino (Interuniversity Department of Regional and Urban Studies and Planning). Since 2012 she leads research projects on the impacts of digital media and digital culture on labour and workers, focusing on digital workers and professions, creative and cultural industries, industry 4.0 paradigm. Since 2016 she is a board member of the RN18-Research Network "Sociology of Communications and Media Research" of the ESA-European Sociological Association.

Oscar Ricci è professore a contratto del corso Digital Media Research all'Università degli Studi di Milano-Bicocca e di Sociologia dei Processi Culturali all'Università Statale di Milano. Dottore di ricerca in Società dell'Informazione, ha pubblicato *Orientalismo Tecnologico. La rappresentazione della tecnologia nei magazines di divulgazione scientifica* (Unicopli 2007), e *Celebrità 2.0. Sociologia delle star nell'epoca dei new media* (Mimesis 2013).

Roberto Serpieri è professore ordinario di Sociologia dell'Educazione nel Dipartimento di Scienze Sociali della Università degli Studi di Napoli Federico II. I suoi interessi nell'ambito degli studi foucaultiani e governamentali hanno prodotto di recente la cura (con S. Ball e. Grimaldi) del numero della rivista «Materiali Foucaultiani» dedicato «The "Last" Foucault Effect in Education»

Francesca Setiffi, insegna Sociologia della cultura e Digital Innovation and Society presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università di Padova

Maurizio Teli, Associate Professor at Aalborg Universitet, PhD in Sociology and Social Research, has always worked in interdisciplinary contexts focusing on the political dimensions of the production and use of digital technologies. His research topics are: participatory design, community engagement, cyberethnography, commons. He leads the H2020 Commonfare project.